



CAMMINIAMO INSIEME

Bollettino Domenicale 37/2014

Parrocchia della Beata Vergine del Carmine

(Tel. 0432-501465)

Sito parrocchiale: www.parrocchiacarmine.it

Ufficio parrocchiale: lunedì-mercoledì-venerdì ore 10-12

Domenica 5 Ottobre

27^a del Tempo Ordinario

*“A voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo
che ne produca frutti”*

Ore 10.30: Durante la S.Messa consegna del mandato ai catechisti
Ore 12.00: Supplica alla Madonna di Pompei (*Cappella San Giuseppe*)

Lunedì 6 Ottobre

Ore 20.45: Genitori dei giovani Cresimandi
(*Sala parrocchiale Scrosoppi*)

Martedì 7 Ottobre

Ore 20.45: Giunta del Consiglio Pastorale Parrocchiale

Mercoledì 8 Ottobre

Ore 18.30: Genitori dei ragazzi delle Medie
(*Sala parrocchiale Scrosoppi*)
Ore 20.45: Catechisti battesimali

Giovedì 9 Ottobre

Ore 8.45: Gruppo Missionario con la partecipazione
di Padre Enzo Bonini, missionario in Colombia
20.30: Incontro di preghiera dei giovani della città
con l'Arcivescovo nella chiesa di Paparotti
Ritrovo davanti alla Chiesa del Carmine alle 20.10

Sabato 11 Ottobre

Ore 15.00: Inizio Catechismo dei Cresimandi
Attività di Oratorio Aperto e del Gruppo anziani

Domenica 12 Ottobre

28^a del Tempo Ordinario

*“Il regno dei cieli è simile a un re che fece
una festa di nozze per suo figlio”*

Ore 10.30: Durante la S.Messa riti battesimali
di accoglienza di 11 bambini

Mostra fotografica e Festa dei colori. Sono state due iniziative multietniche molto simpatiche e significative che hanno arricchito la nostra comunità parrocchiale sia nelle conoscenze che nelle relazioni. Con questa apertura e senso di accoglienza abbiamo voluto anche quest'anno iniziare l'anno pastorale. La Mostra "Il mondo è a casa nostra! Tradizioni e spiritualità popolare" è stata visitata da quasi 400 persone, delle quali 330 hanno posto la loro firma sul quaderno con frasi molto lusinghiere e cariche di coinvolgimento personale. Eccone alcune: *"Una grande emozione. Colori dell'anima"*, *"Tutto l'insieme effonde armonia e bellezza. Una ricchezza spirituale che solleva l'anima"*. *Complimenti. Servono mostre così, servono a unire le persone, a volersi bene"*, *"Tante cose diverse, eppure tante tradizioni che ci accomunano. Fotografie bellissime"*, *"Grazie per le emozioni, i colori, le gioiose espressioni che queste immagini fotografiche mi hanno dato"*. La Festa poi della domenica pomeriggio è stata partecipata da tante persone, soprattutto famiglie con bambini, i quali hanno potuto divertirsi con i giochi del mondo portati dal Ludobus del Comune. Un cortile colorato da trecento persone di paesi diversi che hanno assistito con piacere e partecipazione alle rappresentazioni realizzate, assieme al gruppo degli italiani, dagli amici birmani, cinesi, filippini, ghanesi, italiani, sudamericani e ucraini. Davvero un bellissimo momento di incontro e di festa, che ci incoraggia a proseguire su questa strada.

Veglia di inizio anno dei giovani con l'Arcivescovo. Giovedì prossimo alle 20.30 nella Chiesa di Sant'Anna a Paparotti l'Arcivescovo incontra i giovani delle parrocchie della città per un momento di preghiera e di presentazione del tema pastorale diocesano dell'anno sulla Carità. E' una occasione, anche per i giovani cresimandi e cresimati della nostra parrocchia, di sentirsi parte di una Comunità di Chiesa cittadina e diocesana in cammino per realizzare una vita cristiana nel segno del dono e del servizio agli altri. Rivolgiamo un forte invito ai nostri giovani a partecipare e ai loro genitori chiediamo di sostenere la nostra proposta. L'appuntamento è davanti alla Chiesa del Carmine alle 20.10. Raggiungeremo la Chiesa di Paparotti in auto. Per coloro che lo desiderano, se è bel tempo, andremo in bicicletta (controllare i fanalini che funzionino).

Padre Enzo Bonini al gruppo missionario. Giovedì prossimo alle ore 8.45 nella Saletta ex Ufficio Parrocchiale con entrata dal cortile dell'Oratorio di via Aquileia, il gruppo missionario ospita la testimonianza di Padre Enzo, missionario in Colombia. L'incontro è aperto a tutti.

Catechismo in parrocchia. Gruppi, giornate e orari del catechismo sono affissi agli ingressi della Chiesa o riportati sul sito parrocchiale.

Il Vangelo della Domenica (Mt 21, 33-43)

«In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano. Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: "Avranno rispetto per mio figlio!". Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: "Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!". Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?». Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo». E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture: "La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi"? Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».»



Gesù usa l'immagine della vigna per descrivere l'opera di Dio e la risposta dell'uomo. Nella parabola i particolari hanno un significato simbolico: il padrone è Dio che cura con amore la vigna che è il popolo; i vignaioli sono le guide religiose e politiche di Israele; i frutti sono le opere di amore e di giustizia sociale attese; il tempo della vendemmia è il giudizio di Dio; gli inviati sono i profeti che richiamano alla fedeltà all'Alleanza; il figlio è Gesù. Al centro della scena sta il comportamento dei vignaioli cui il padrone ha affidato la vigna. Per impossessarsi della terra o perché non hanno lavorato bene, non vogliono consegnare il raccolto. Si prendono gioco degli inviati del padrone e, infine, cacciano fuori e uccidono il figlio. È logico, quindi, che quando Gesù chiede quale debba essere la reazione del padrone, i suoi ascoltatori rispondono convinti e con espressioni forti che debba far morire miseramente quei malvagi. Gesù, invece, propone l'azione con cui Dio trasforma il male in bene. Dalla morte di Gesù è giunta la salvezza per gli uomini poiché Dio risuscitandolo lo ha costituito pietra angolare di un nuovo edificio. A conclusione il padrone consegna la vigna ad altri lavoratori che porteranno frutto. È un gesto d'amore e di salvezza non una reazione indispettita. Il significato della parabola è una lieta notizia: malgrado tutti i rifiuti dell'uomo, Dio trova il modo di ottenere i frutti buoni che desidera perché nulla può renderlo nemico dell'uomo.

la Preghiera

*C'è una storia d'amore
tra Dio e il suo popolo, Israele,
e lo dimostra la cura
con cui egli tratta la sua vigna.
Ma tanta tenerezza non ha trovato
una risposta adeguata,
dei frutti abbondanti.*

*Anzi la responsabilità
verso un dono grande, smisurato,
si è cambiata in pretesa
di diventare i padroni del podere
e di non dover rendere conto a nessuno.
E la gratitudine ha lasciato il posto
ad una violenza inaudita
nei tuoi confronti, Gesù,
il Figlio venuto a portare a compimento
un disegno di salvezza e di amore.
Così ci si è esclusi volontariamente
da quella comunione che era
offerta di grazia, possibilità di pienezza.*

*Non è solo la storia di Israele, però,
è anche la nostra storia:
storia di ingratitudine,
di un amore ignorato, tradito,
o addirittura rifiutato, osteggiato.
Ed è un rischio che noi,
cristiani di antica data,
corriamo più di altri
perché ai tuoi occhi nessuno
può vantare diritti sul Regno:
la sua cittadinanza si acquisisce
non per eredità, per privilegio,
ma solo fornendo i frutti che tu attendi.*